

La Vetrina del Gusto

ETICHETTE DA COLLEZIONE

IL MITO DI FARINET

LA VIGNA DEL DALAI LAMA

di ANDREA BORGHİ *

La vigna Farinet e la più piccola in metri del mondo, questa piccola vigna di 3 viti, misura 1.618 m. è stata creata in base a numeri d'oro cari agli anziani. Questo luogo mistico paragonato ai luoghi più ardenti della terra, come le Piramidi di Cheope, l'Isola di Pasqua, il Monte Sinai, La Mecca, l'Acropoli, il Maciu Pichu, l'Ayers Rock, Montmatre, l'Himalaia, Grand Canyon... Un enorme marmo di 666 kg. offre la distanza della vigna con i punti focali del pianeta, il tutto è stato calcolato dal Politecnico di Zurigo. Questo monumento detto anche La Pietra della Libertà è stato inaugurato in ricordo degli ostaggi di Beirut e Baghdad, fatti prigionieri. La Vigna è stata creata per perpetuare il ricordo di Farinet, fuorilegge dal grande cuore e per distribuire delle monete ai poveri, come faceva lui. Era il 1980 centenario della sua morte. Questo minuscolo territorio si trova sulle alture di Saillon nel Vallese (Svizzera), ci si arriva dal Sentiero delle Vetrate che fu di proprietà dell'attore Jean Luis Barrault e dell'Abate Pierre.

Michael Schumacher, David Douillet, il cantante Léo Ferrer e il campione di motociclismo Tom Luthi. La maggior parte di queste star, ha lavorato per scopi umanitari, e ha lasciato un Pensiero in esposizione nella via che porta alla Vigna Farinet. Ogni anno la raccolta di questa vigna viene "sposata" ad un Gran Cru svizzero del Vallese, per ottenere 1000 bottiglie di vino. Queste selezioni, che vengono vendute e il



ricavato è devoluto in beneficenza, hanno permesso la raccolta complessiva di un milione di Franchi Svizzeri. Fu la folle idea di Jean-Louis Barrault e dell'abbé Pierre, ripresa dai loro amici. Ricordatevi: Farinet conia pezzi da 20 centesimi. Con una parte di 20 centesimi oggi si nutre un bambino per un giorno. È l'equivalente di una ciotola di riso. 100.000 pezzi da 20 centesimi, sono 100.000 bambini che non moriranno quel giorno.

Dal 2007, appartiene al Dalai Lama, che nell'anno 2000 visitò Saillon. Altre numerose celebrità, si sono succedute nel tempo, dal calciatore Zinedine Zidane, all'attrice Claudia Cardinale, e dove sono passati Mi-

* Andrea Borghi
presidente Aicev - Associazione
Italiana Collezionisti
Etichette Vino
C.P. 17096 20170 MILANO
Tel. e Fax 02/7532208

Un'attestazione va dedicata al pittore elvetico Hans Erni, che dopo la morte dell'Abbe Pierre e di Maurice Béjard, è uno dei giganti di Farinet ancora vivente. Ha dipinto sui barili di Saillon e soprattutto sulle pareti rocciose che dominano le gole dove Farinet è morto,



PAGINA REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON AICEV - WWW.AICEV.IT

La Vetrina del Gusto

ETICHETTE DA COLLEZIONE

IL MITO DI FARINET

la **Colomba della Pace** la sola delle sue opere che tiene un grappolo d'uva nel suo becco. Quest'anno compirà cento anni e ha promesso i festeggiarli nella **Vigna di Farinet**. **Farinet** é l'emarginato più discusso della storia svizzera.

Morto tragicamente sulle montagne del **Cantone Vallese-Svizzera**, questo **Robin Hood** delle Alpi, questo bandito con un grande cuore, intrigante, ancora oggi da interpretare, amò troppo la libertà, amò troppo la vita. Fabbricò delle monete che distribuiva alla gente, sfidando lo Stato e disturbando un mondo corrotto dall'ingiustizia. **Sion, Ivrea, Torino, Annecy, Chamonix**, furono le sue prigioni. Nato nel 1845, presso il **Grand San Bernardo**, questo genio-falsario, visse per un decennio le più folli avventure, così che gli stessi giudici e gendarmi lo ammirarono. Il popolo lo decretò suo eroe, finché le autorità decisero di porre fine alle sue cavalcate decidendo di riportarlo "**Vivo o Morto**". Così fu ingaggiata la battaglia, due colpi di fucile e il suo corpo fu trovato in un dirupo, aveva 35 anni, era il 17 aprile 1880. **Farinet** oggi riposa a **Saillon** nel cantone **Vallese** della **Svizzera**, in un a fossa comune, dove i suoi inseguitori lo gettarono come un cane, ma continuando ad avere in tutte le messe il fervore del popolo. Questo **Don Giovanni** falsario di monete non cessa mai di affascinare il suo mondo per la sua vita cavalleresca. Lui rimane più grande da morto che da vivo. Lui apporta un soffio d'aria per ogni bisogno, e in parte un sogno che aleggia in ognuno di noi. Un'insaziabile per eccellenza. La sua leggenda ha coinvolto molti viventi come Poeti, cineasti, musicisti che l'hanno cantato.

Ramuz gli ha dedicato un romanzo **Hoenegger, Ferre, Renaud, Béjard**, l'hanno celebrato. **Jean Louis Barrault** lo interpretò sullo schermo. La sua storia è stata divulgata sia in **Giappone** che in **Ameri-**



ca. **Les Amis de Farinet**, su dei testi di **Pascal Thurre**, sui tetti di **Sion** hanno allestito uno spettacolo per migliaia di persone. Perché l'uomo si appassiona a lui medesimo: per il gusto del rischio, la diffidenza dei regolamenti, il suo furore per vivere la sua gioventù, la sua generosità, il suo carisma. **Farinet** era divenuto il simbolo della **Libertà**, delle persone di montagna. Questo **sioux** che rifiutò le regole indiane. **Saillon** gli ha dedicato una vigna, e un monumento in bronzo: "**La più piccola vigna della terra**".

LA VIGNA DELLA PACE

- a lato: l'etichetta con l'originale **Colomba della Pace** che tiene un grappolo d'uva nel becco realizzata da **Hans Erni**.

- nell'altra pagina: le etichette realizzate per la **Vigna della Pace** da altri artisti elvetici.



PAGINA REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON AICEV - WWW.AICEV.IT

ART & WINE

n. 12/2009 71